

## SOTTO LO STESSO CIELO

**Settore:**

E. Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area intervento:**

01 Animazione culturale verso i minori

### POSTI DISPONIBILI

**Numero di operatori volontari da impiegare nel progetto: 35 senza vitto e alloggio**

### SEDI DI SVOLGIMENTO

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. operatori volontari per sede</i>
Casa Angelo Custode	Alessandria	Via Luigi Galvani, 3	1
Istituto S. Giovanni Bosco	Aosta	Corso Battaglione, 95	1
Casa Madre Mazzarello	Asti	Via Conte Verde, 182	2
Istituto S. Teresa	Chieri (TO)	Via Palazzo di Città, 5	2
Istituto Maria Ausiliatrice	Giaveno (TO)	Via Maria Ausiliatrice, 55	4
Istituto Madonna delle Grazie	Nizza Monferrato (AT)	Via S. Giovanni Bosco, 40	3
Istituto Immacolata	Novara	Via Paolo Gallarati, 4	4
Istituto Maria Ausiliatrice	Novara	Via Battistini, 22	2
Casa Madre Mazzarello	Torino	Via Cumiana, 2	6
Istituto Maria Ausiliatrice	Torino	P.zza Maria Ausiliatrice, 27	4
Istituto Virginia Agnelli	Torino	Via Paolo Sarpi, 123	4
Istituto San Giuseppe	Tortona (AL)	Via E. Bassi, 7	2

### OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto "Sotto lo stesso cielo" è quello di sostenere il processo di inclusione di 285 minori con difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali delle scuole primarie e secondarie di I grado delle 12 SAP coinvolte, attraverso un percorso educativo che consenta loro di sviluppare competenze adeguate alle loro potenzialità e di fornire ad ognuno di essi gli

strumenti e gli aiuti migliori, perché possano migliorare l'autonomia nell'apprendimento e nello studio individuale.

La complessità e l'eterogeneità delle attuali classi, presenti nelle scuole delle SAP, in cui si incontrano alunni diversamente abili, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni in difficoltà di apprendimento, alunni con bisogni educativi speciali, dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo. Si avverte l'esigenza di un insegnamento di qualità, che sappia "includere" le differenze valorizzandole. Questo però non può limitarsi semplicemente a "fare posto" alle differenze, in nome di un astratto principio di tolleranza delle diversità, ma piuttosto di affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa.

Il progetto consente di migliorare la vita dei minori e di raggiungere un reale sviluppo sostenibile "assicurando un'istruzione di qualità equa e inclusiva," (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Goal 4 Target 4.7 contribuendo alla realizzazione del programma "B.A.S.E. – Benessere Apprendimento Scuola Educazione").

Il Target 4.7 sottolinea lo stretto legame tra il tema dell'istruzione e quello della piena Realizzazione dei diritti umani; ciò costituirà lo spunto per dimostrare come la valorizzazione delle diversità, nell'ambito scolastico, costituisce uno snodo cruciale nel percorso verso la piena realizzazione dei diritti umani.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ARTICOLAZIONE</b>	<b>RUOLO OPERATORI VOLONTARI</b>
1. Laboratori di autostima	Incontri in equipe per programmare il laboratorio	Partecipa agli incontri
	Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Partecipa alla riunione predisponendo gli ambienti ed il materiale informativo
	Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio	Aiuta al reperimento del materiale attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici e della biblioteca
	Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio	Collabora alla predisposizione degli ambienti e del materiale didattico.
	Realizzazione del laboratorio sull'autostima	Aiuta l'esperto nella conduzione del laboratorio
	Discussione e verifica attività in equipe.	Partecipa alle riunioni e predispone la documentazione cartacea per la verifica
2. Laboratori sulle	Incontri in equipe per programmare il	Partecipa alle riunioni aiutando nella stesura del verbale della riunione

emozioni	laboratorio	
	Presentazione dell'attività ai minori e alle loro famiglie e coinvolgimento degli stessi	Partecipa alla riunione predisponendo gli ambienti ed il materiale informativo
	Ricerca e raccolta del materiale per il laboratorio	Aiuta al reperimento del materiale attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici e della biblioteca
	Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio	Collabora alla predisposizione degli ambienti e del materiale didattico.
	Realizzazione del laboratorio sull'autostima	Aiuta l'esperto nella conduzione del laboratorio
	Discussione e verifica attività in equipe.	Partecipa alla riunione di verifica preparando la documentazione.
3. Laboratorio di mindfulness	Riunione di equipe per programmare laboratorio di mindfulness	Partecipa alle riunioni aiutando nella stesura del verbale della riunione
	Raccolta e sistemazione dei materiali e degli spazi per il laboratorio	Collabora alla predisposizione degli ambienti e del materiale didattico.
	Realizzazione del laboratorio di mindfulness	Aiuta l'esperto nella conduzione del laboratorio
	Osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo tra i minori durante il laboratorio	Collabora nella compilazione delle schede di rilevazione
4. Attività di affiancamento nello studio	Riunione di equipe per programmare il calendario delle ore di affiancamento e dei laboratori informatici	Partecipa alle riunioni aiutando nella stesura del verbale della riunione
	Ricerca e raccolta del materiale per l'affiancamento e per i laboratori	Aiuta al reperimento del materiale attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici e della biblioteca

	Predisposizione di spazi, attrezzature e materiali per ogni incontro del laboratorio	Collabora alla predisposizione degli ambienti e del materiale didattico.
	Realizzazione delle attività di studio e osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo tra i minori e dei miglioramenti negli incontri individuali	Affianca i docenti durante lo svolgimento delle attività aiutando i minori nello studio
5. Momenti sportivi con giochi di squadra	Riunione di equipe per programmare i giochi a squadra e i giochi di ruolo	Partecipa alle riunioni di equipe
	Analisi degli interessi dei minori per individuare i personaggi dei giochi di ruolo e le ambientazioni	Aiuta il personale dedicato alla somministrazione dei questionari per individuazione dei personaggi dei giochi di ruolo
	Creazione scheda di osservazione del comportamento dei destinatari	Aiuta i docenti nella preparazione del materiale per i giochi e nella conduzione dei giochi.
	Preparazione e realizzazione dei giochi	Aiuta i docenti a compilare le schede di osservazione
	Verifica della partecipazione dei minori e del coinvolgimento	Partecipa alle riunioni
6. Momenti di socializzazione/ aggregazione Momenti conviviali	Individuazione delle attività espressive da realizzare a scuola (canto, teatro, sport, pittura, danza)	Affiancamento del personale dedicato nell'ideazione e realizzazione delle attività
	Presentazione agli studenti delle attività attraverso volantini, presentazione in classe e incontri mirati	Partecipa alle riunioni predisponendo i volantini
	Raccolta delle iscrizioni	Preparazione degli elenchi per raccolta iscrizioni e registrazione iscrizioni
	Realizzazione delle	Collabora alla predisposizione degli

	attività: - corsi sportivi - corsi di musica - corso di teatro	ambienti e del materiale necessario per svolgere
	Organizzazione di momenti di festa in cui i gruppi presentano il proprio percorso ed il lavoro	Prepara i momenti di festa, insieme al personale dedicato, attraverso l'allestimento dell'evento e la preparazione de
	Organizzazione di momenti di incontro e condivisione (pranzi, cene, gite, uscite)	Predisposizione dei materiali e partecipazione ai pranzi/cene Accompagna, insieme al personale dedicato, i minori nelle gite o uscite
	Organizzazione di esperienze residenziali o semi residenziali, vacanze.	Accompagna, insieme al personale dedicato, i minori nelle esperienze

### DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

### CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

**Ore settimanali da svolgere:** 25

**Giorni di servizio settimanale:** 5

Attestato: al termine dei dodici mesi di servizio viene rilasciato un attestato specifico rilasciato da ente terzo

#### Obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Disponibilità per brevi trasferte (campi, ritiri, gite, soggiorni) ed in occasioni di feste importanti per la vita delle varie sedi (Inizio anno, Immacolata, Don Bosco, Festa della riconoscenza) al fine di favorire momenti più prolungati e dedicati di assistenza, relazione e verifica con l'utenza disimpegnata dall'azione formativa ordinaria. In tali occasioni le spese di vitto ed alloggio sono a totale carico dell'Ente.
- Flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore settimanale, per favorire la realizzazione delle attività previste dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e soggiorni fuori sede per i periodi di formazione generale e specifica (regionale e locale) a Torino e Mornese (Al), anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo per consolidare la formazione degli operatori volontari attraverso il confronto con altri operatori volontari impegnati in diverse realtà di servizio civile (eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi).
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti.
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.
- Conoscere e rispettare il regolamento interno e lo stile educativo presente nel Progetto dell'Opera salesiana della sede di attuazione.

- Richiesta la disponibilità a missioni e uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali.
- Rispetto della normativa sulla privacy.

## **ALTRI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO**

Diploma scuola secondaria di II grado o qualifica professionale. Nel caso di bando indetto nel periodo degli esami di maturità potranno presentare domanda anche i maturandi.

## **CRITERI DI SELEZIONE**

I criteri di selezione possono essere consultati sul sito [www.videsitalia.it](http://www.videsitalia.it)

## **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI**

Agli operatori volontari sarà rilasciato un attestato specifico che attesta le competenze realmente acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e sarà rilasciato da un ente terzo.

Il progetto permetterà agli operatori volontari di acquisire competenze specifiche del settore educazione e promozione culturale, nonché competenze riconducibili alle competenze chiave di cittadinanza definite dal Decreto Ministeriale n. 139/2007, che facilitino l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani coinvolti nel progetto stesso.

Inoltre il progetto permetterà agli operatori volontari di acquisire competenze di base e competenze trasversali, sia organizzative che relazionali, che fanno riferimento alle operazioni fondamentali proprie di qualunque persona posta di fronte ad un compito o a un ruolo lavorativo (e non), indipendentemente dall'ambito/settore. Nello specifico:

### Competenze di base:

- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...) ed orientarsi al suo interno;
- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica) necessari per il back office e l'organizzazione delle varie attività progettuali e per la valutazione dei risultati;
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane, monitorandone lo sviluppo nelle sue varie fasi attuative e interpretando i dati che emergono dalla verifica dei risultati conseguiti.

### Competenze relazionali:

- ascoltare e interagire empaticamente con i destinatari;
- adottare stili di comportamento propositivi ed improntati al rispetto reciproco;
- gestire i processi comunicativi interni ed esterni all'equipe progettuale;
- lavorare in team e per obiettivi ricercando sempre forme di collaborazione;
- collaborare con il personale dell'Ente e con i colleghi coinvolti nel progetto in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- fronteggiare imprevisti, affrontare eventuali problemi e/o conflitti.

### Competenze organizzative:

- adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;

- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- organizzare autonomamente la propria attività, in base alle indicazioni ricevute;
- lavorare per obiettivi e rispettare i tempi di lavoro e le scadenze

## FORMAZIONE GENERALE

La formazione specifica degli operatori volontari sarà effettuata presso:

Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO

Collegio S. Maria D. Mazzarello, via Ferrettino, 18 – MORNESE (AL)

Casa Maria Ausiliatrice, via S. Maria Mazzarello, 44 – MORNESE (AL)

In tutte le SAP

Casa Angelo Custode, via Luigi Galvani, 3 – ALESSANDRIA

Istituto S. Giovanni Bosco, corso Battaglione, 95 – AOSTA

Casa Madre Mazzarello, via Conte Verde, 182 – ASTI

Istituto S. Teresa, via Palazzo di Città, 5 – CHIERI (TO)

Istituto Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice, 55 – GIAVENO (TO)

Istituto Madonna delle Grazie, via S. Giovanni Bosco, 40 – NIZZA MONFERRATO (AT)

Istituto Immacolata, via Paolo Gallarati, 4 – NOVARA

Istituto Maria Ausiliatrice, via Battistini, 22 – NOVARA

Casa Madre Mazzarello, via Cumiana, 2 – TORINO

Istituto Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 27 – TORINO

Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi, 123 – TORINO

Istituto San Giuseppe, via Emilio Bassi, 7 – TORTONA (AL)

Le ore di formazione generale sono 48.

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
<b>1. Valore e identità del SCN</b>	<p>1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà</p> <p>1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta La difesa civile non armata e non violenta: i principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza .... La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; prevenzione delle guerra; peacekeeping; peace-enforcing e peacebuilding. Pace e diritti umani: dalla Costituzione italiana alla Carta Europea e agli ordinamenti delle Nazioni Unite</p> <p>1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico</p>
<b>2. La cittadinanza attiva</b>	2.1 La formazione civica

	2.2 Le forme di cittadinanza 2.3 La protezione civile 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
<b>3. Il giovane volontario nel sistema del servizio civile</b>	3.1 Presentazione dell'ente VIDES e dell'Istituto salesiano delle Figlie di Maria Ausiliatrice 3.2 Il lavoro per progetti 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure 3.4 Disciplina del rapporto tra l'Ente VIDES e i volontari 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

### FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica degli operatori volontari sarà effettuata presso:

Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO  
Collegio S. Maria D. Mazzarello, via Ferrettino, 18 – MORNESE (AL)  
Casa Maria Ausiliatrice, via S. Maria Mazzarello, 44 – MORNESE (AL)

In tutte le SAP

Casa Angelo Custode, via Luigi Galvani, 3 – ALESSANDRIA  
Istituto S. Giovanni Bosco, corso Battaglione, 95 – AOSTA  
Casa Madre Mazzarello, via Conte Verde, 182 – ASTI  
Istituto S. Teresa, via Palazzo di Città, 5 – CHIERI (TO)  
Istituto Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice, 55 – GIAVENO (TO)  
Istituto Madonna delle Grazie, via S. Giovanni Bosco, 40 – NIZZA MONFERRATO (AT)  
Istituto Immacolata, via Paolo Gallarati, 4 – NOVARA  
Istituto Maria Ausiliatrice, via Battistini, 22 – NOVARA  
Casa Madre Mazzarello, via Cumiana, 2 – TORINO  
Istituto Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 27 – TORINO  
Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi, 123 – TORINO  
Istituto San Giuseppe, via Emilio Bassi, 7 – TORTONA (AL)

La 72 ore di formazione specifica saranno erogate:

- il 70% delle ore entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto
- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo: *“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile”*, **verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.**

CONTENUTI	DURATA
-----------	--------



<p>Modulo 1: Presentazione del programma “B.A.S.E. - - Benessere Apprendimento Scuola Educazione” e del progetto “Sotto lo stesso cielo”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni di tipo logistico</li> <li>• Presentazione nel dettaglio delle attività in cui gli operatori volontari saranno impegnati</li> <li>• Presentazione del team di lavoro</li> <li>• Approfondimento sui requisiti motivazionali e formativi per diventare un operatore della Comunità Educante</li> <li>• Predisposizione piano di lavoro personale</li> </ul>	8 ore
<p>Modulo 2: Presentazione dell’Ente, del territorio e dei destinatari del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell’Ente e delle sedi di attuazione del progetto</li> <li>• Conoscenza del territorio e dei destinatari del progetto</li> <li>• Le figure educative, la comunità educante e le reti interattive in atto</li> </ul>	8 ore
<p>Modulo 3: Dinamiche ed esperienze educative e formative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’integrazione della persona</li> <li>• L’ascolto e la capacità di lettura degli altri</li> <li>• La gestione dei conflitti</li> <li>• La diversità come valore</li> <li>• Il lavoro di équipe</li> <li>• Il lavoro di rete</li> <li>• Il Sistema Preventivo come stile relazionale specifico con i giovani e gli adulti educatori</li> </ul>	12 ore
<p>Modulo 4: Tecniche di gestione e animazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di gestione del gruppo</li> <li>• Tecniche di gestione della didattica</li> <li>• Tecniche ludico-ricreative</li> <li>• Tecniche di animazione sportiva</li> </ul>	14 ore
<p>Modulo 5: Animazione culturale e socializzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di comunicazione e team building, la differenza come valore, l’apertura all’altro e la diversità</li> <li>• Centralità della comunicazione nella dinamica educativa e sociale</li> <li>• Sperimentare il metodo dell’animazione socioculturale</li> </ul>	8 ore

<p>Modulo 6: Competenze specifiche del progetto “Sotto lo stesso cielo”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione di un laboratorio, di un’attività, di un’uscita didattica, di un evento</li> <li>• Tempo libero e assistenza (elementi del Sistema Preventivo di Don Bosco nello stare in mezzo ai bambini e ragazzi). Attenzione personalizzata e sguardo globale</li> <li>• Le Life Skills</li> <li>• Tecniche di ricerca, strumenti e metodologie di approfondimento tematiche specifiche</li> <li>• Elementi di pedagogia e psicologia dell’età evolutiva</li> </ul>	<p>18 ore</p>
<p>Modulo 7: Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di Servizio Civile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati</li> <li>• Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto</li> </ul>	<p>4 ore</p>

### **TITOLO DEL PROGRAMMA A CUI FA CAPO IL PROGETTO**

BASE – Benessere Apprendimento Scuola Educazione

### **OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”

Target 4.7 “Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

G) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

### **MISURE AGGIUNTIVE - TUTORAGGIO**

#### **Durata del periodo di tutoraggio**

L’attività di tutoraggio avrà una durata di 3 mesi

#### **Ore dedicate**

Le ore di tutoraggio sono 22 di cui 16 collettive e 6 individuali

### **Tempi, modalità e articolazione oraria**

L'attività è organizzata in incontri individuali (6 ore) e in incontri di gruppo (16 ore) per un totale di 22 ore e viene effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

Sono previsti 3 colloqui individuali, della durata di 2 ore ciascuno. I colloqui vengono erogati all'inizio dell'attività di tutoraggio, in itinere e alla conclusione del percorso di Servizio Civile.

### **Attività di tutoraggio**

L'attività di tutoraggio è finalizzata ad accompagnare il volontario nella fase di transizione verso il mondo del lavoro, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali utili per il rinforzo dell'occupabilità. Tutti gli interventi si ispirano alla metodologia del Bilancio di Competenze FECBOP (Federazione europea dei centri di Bilancio di Competenze), riprendendone fasi, strumenti e output.

Le attività di gruppo sono organizzate in 4 laboratori della durata di 4 ore ciascuno, così suddivisi:

**LABORATORIO 1 – OCCUPABILITA'**: attività finalizzata a presentare il concetto di occupabilità e le sue dimensioni, a supportare i volontari nella valutazione del proprio livello di occupabilità e a individuarne azioni di rinforzo.

**LABORATORIO 2 – IL MONDO DEL LAVORO**: attività finalizzata a presentare le caratteristiche e l'organizzazione del mondo del lavoro, professioni emergenti, normativa vigente, incentivi all'occupazione, organizzazione aziendale, autoimprenditorialità, servizi pubblici e privati attivi a livello locale, nazionale e internazionale.

**LABORATORIO 3 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO**: attività finalizzata a presentare le modalità di incontro domanda/offerta e a perfezionare gli strumenti utili per una ricerca efficace e per affrontare la fase di selezione (lettera di presentazione, curriculum vitae, colloquio di selezione, web reputation, siti e risorse per la ricerca, ecc.).

**LABORATORIO 4 – LE RETI SOCIALI PER LA RICERCA DEL LAVORO**: attività finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei partecipanti sull'importanza che le reti sociali ricoprono nella ricerca del lavoro e ad individuare strategie e strumenti per rinforzare la propria rete di contatti.

### **INFORMAZIONI**

**VIDES**

Servizio Civile Ispettorica "Maria Ausiliatrice" delle Figlie di Maria Ausiliatrice

P.zza Maria Ausiliatrice 35 - 10152 Torino

Orario dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 17.00

Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Telefono 0114604613

Su appuntamento si effettua servizio di Orientamento